New York: chiusure in vista? Lo stato d'animo dei barman italiani

new-york-milano-481fd92a

La notizia della chiusura di alcuni bar e ristoranti di Brooklyn (New York) a causa dell'aumento dei contagi di covid-19 con variante Omicron preoccupa i protagonisti del settore dell'ospitalità italiana.

Abbiamo chiesto ad alcuni protagonisti della scena della mixology di commentare a caldo la chiusura di bar e ristoranti a New York. Ecco la loro risposta.

[caption id="attachment_36140" align="aligncenter" width="696"]New York Leo Leuci[/caption]

Leonardo Leuci

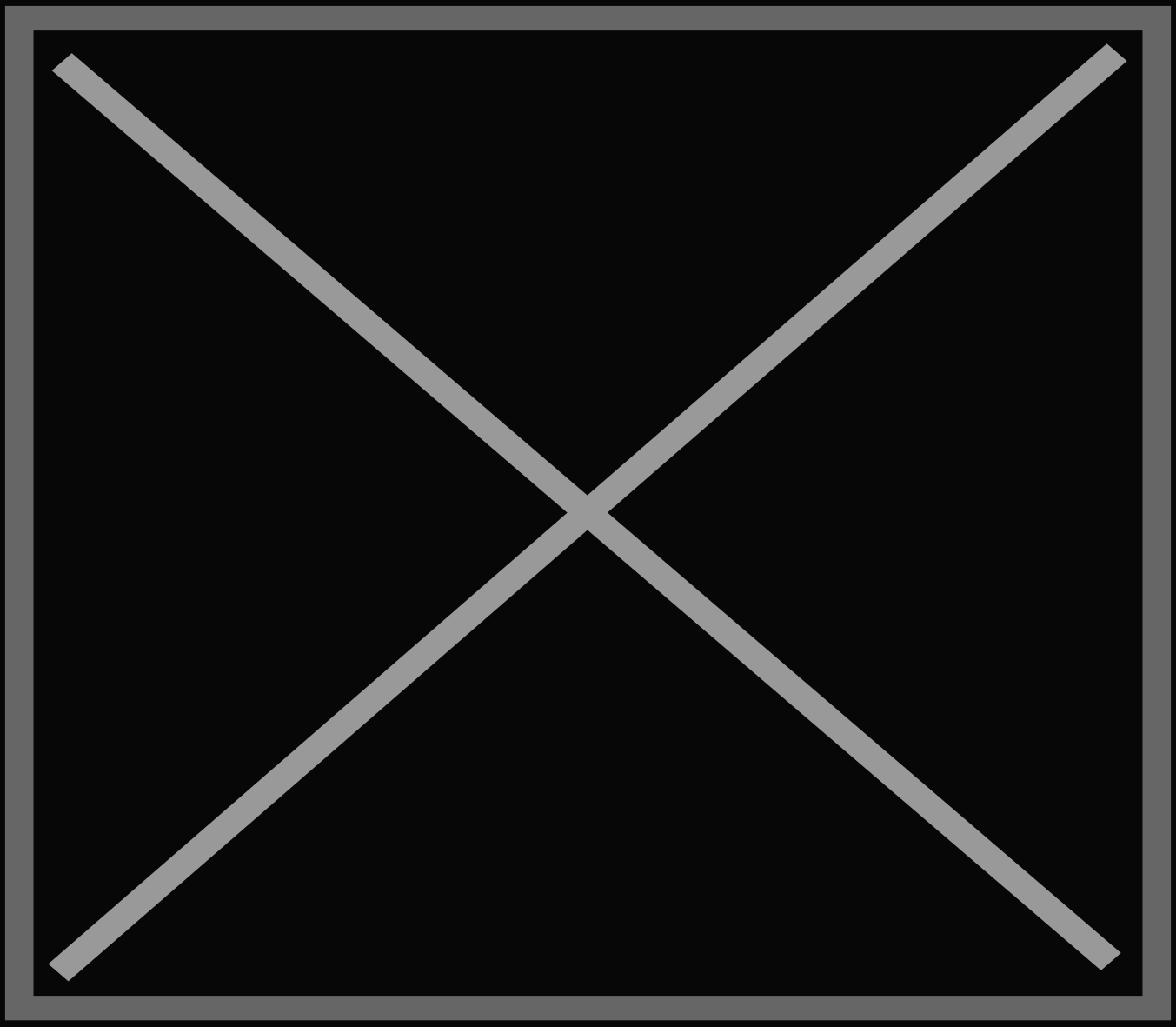
Sono preoccupato, lo ammetto. Oggi sta diventando impossibile lavorare nel settore dell'ospitalità. C'è troppa incertezza. Tra regole che cambiano da un giorno all'altro, una stampa che bombarda con notizie di un catastrofismo cosmico e la certezza che in caso di nuove chiusure non avremo mai un reale sostegno, lo stress è altissimo.
Insomma, non si respira un bel clima: insicurezza e diffidenza la fanno da padroni, perché lo Stato non solo è stato incapace di spiegare in modo chiaro le motivazioni delle misure prese nel corso di questi -quasi- due anni di pandemia, ma non è stato neppure coerente nelle proprie scelte. Nonostante i

sacrifici affrontati e le tre dosi di vaccini, il Governo mantiene sempre lo stesso approccio. Non sono bastati il milione di posti di lavoro persi e la chiusura di ben 300 mila aziende per mettere in discussione questa gestione disastrosa. E la paura di una nuova chiusura è diffusa e concreta.

[caption id="attachment_195902" align="aligncenter" width="696"]New York Dario Paolucci[/caption]

Dario Paolucci
Quando si avvicinano le feste si alza il rischio dei contagi. Ormai abbiamo capito che il vaccino serve, ma non tanto a evitare il contagio quanto a vivere la malattia in forme lievi. Io credo che a differenza dello scorso anno in Italia ci faranno lavorare fino alla Befana. Poi, però, mi aspetto il peggio.

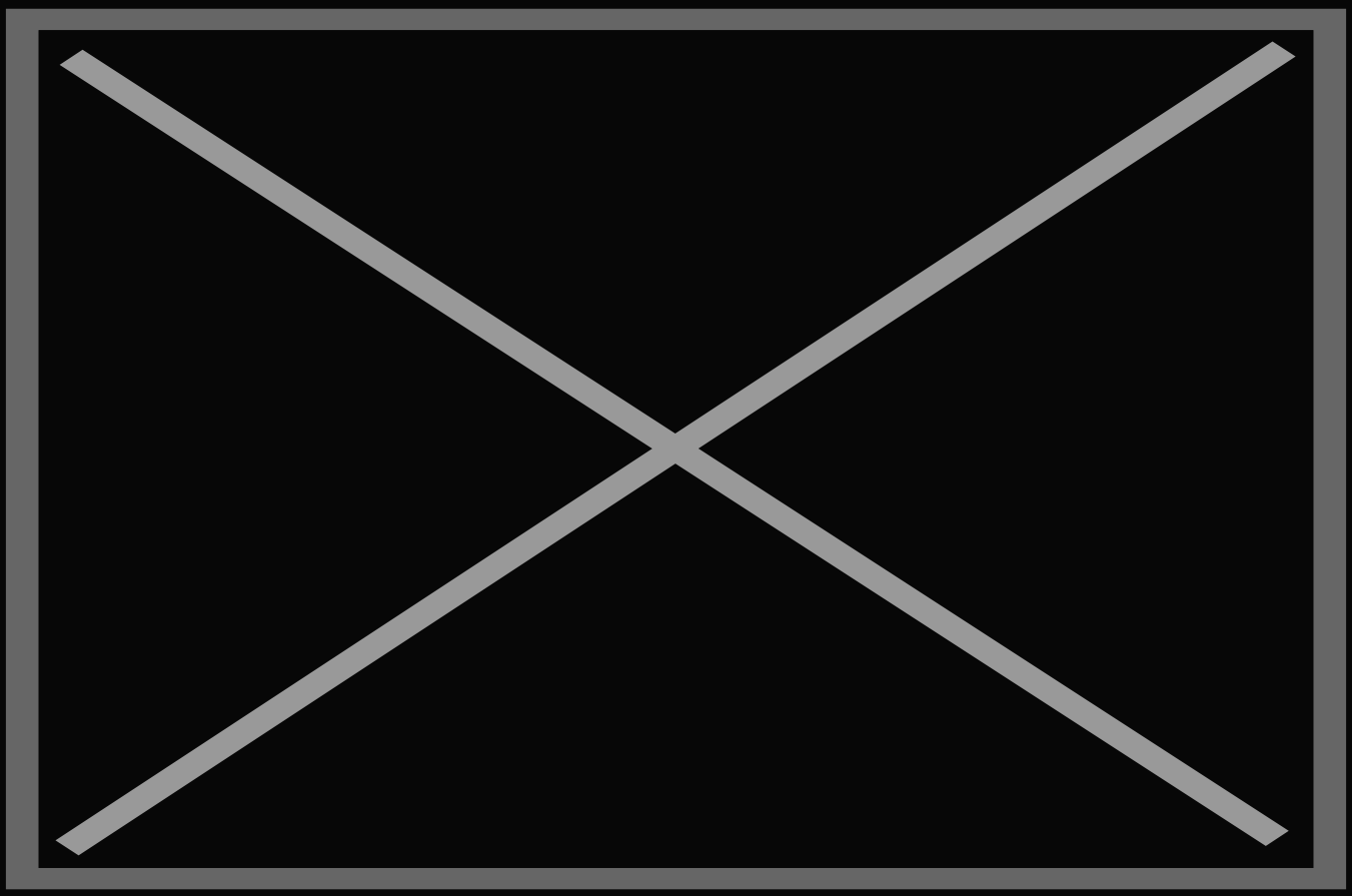
[caption id="attachment_185427" align="aligncenter" width="696"]



Laura Schirru[/caption]

Laura Schirru
Proprio oggi ho fatto la terza dose e ad apprendere le notizie relative alle chiusure di bar e ristoranti in diversi Paesi del Nord Europa e a New York mi salgono ansia e preoccupazione. A volte, non vedo una via d'uscita. Questa incertezza è logorante.

[caption id="attachment_197409" align="aligncenter" width="696"]



Dom Costa[/caption]

Dom Costa

Male!